COMMISSIONE VI

FINANZE

91.

SEDUTA DI MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 1991

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCO PIRO**

INDICE

PAG.

Proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Senatori Berlanda ed altri: Istituzione e disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi *(Approvata, in un testo unificato, dalla VI Commissione permanente del Senato)* (3118);

Piro ed altri: Istituzione e disciplina dei fondi di investimento mobiliare chiusi (214);

Borghini ed altri: Istituzione di fondi comuni di investimento in società non quotate in Borsa, nonché norme volte a razionalizzare l'imposizione su redditi da capitale, unificare le aliquote di imposta e disciplinare la tassazione dei guadagni da capitale realizzati sui valori mobiliari (1700);

PAG.

Bodrato ed altri: Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi e norme sull'intermediazione finanziaria (3290);

Pellicanò ed altri: Istituzione e disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi (3312);

Visco ed altri: Istituzione dei fondi d'investimento mobiliari chiusi a rischio, e regime fiscale dell'attività di investimento istituzionale nel capitale di rischio (3698) 3

Piro Franco, *Presidente* 3, 4

Bellocchio Antonio (PCI) 4

Fiori Publio (DC), *Relatore* 4

Sacconi Maurizio, *Sottosegretario di Stato per il tesoro* 3, 4

Visco Vincenzo (Sin. Ind.) 4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 17,40.

FRANCESCO AULETA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione delle proposte di legge senatori Berlanda ed altri: Istituzione e disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi (Approvata, in un testo unificato, dalla VI Commissione permanente del Senato) (3118); Piro ed altri: Istituzione e disciplina dei fondi di investimento mobiliare chiusi (214); Borghini ed altri: Istituzione di fondi comuni di investimento in società non quotate in Borsa, nonché norme volte a razionalizzare l'imposizione su redditi da capitale, unificare le aliquote di imposta e disciplinare la tassazione del guadagni da capitale realizzati sui valori mobiliari (1700); Bodrato ed altri: Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi e norme sull'intermediazione finanziaria (3290); Pellicanò ed altri: Istituzione e disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi (3312); Visco ed altri: Istituzione dei fondi d'investimento mobiliari chiusi a rischio, e regime fiscale dell'attività di investimento istituzionale nel capitale di rischio (3698).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge d'iniziativa dei senatori Berlanda ed altri: « Istituzione e disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi », già approvata, in un testo unificato dalla VI Commissione permanente del Senato nella seduta del 4 agosto 1988; e dei deputati Piro ed altri: « Istituzione e disciplina dei fondi di investimento mobiliare chiusi »; Borghini ed altri: « Istituzione di fondi comuni di investimento in società non quotate in Borsa, nonché norme volte a razionalizzare l'imposizione su redditi da capitale, unificare le aliquote di imposta e disciplinare la tassazione dei guadagni da capitale realizzati sui valori mobiliari »; Bodrato ed altri: « Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi e norme sull'intermediazione finanziaria »; Pellicanò ed altri: « Istituzione e disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi »; Visco ed altri: « Istituzione dei fondi d'investimento mobiliari chiusi a rischio, e regime fiscale dell'attività di investimento istituzionale nel capitale di rischio ».

Ricordo che nella seduta del 2 ottobre 1990 il relatore aveva consegnato alla Commissione un documento illustrativo dei provvedimenti all'ordine del giorno.

La discussione dei provvedimenti concernenti i fondi chiusi è stata sollecitata nel corso dell'esame in sede consultiva del testo sulle piccole imprese. In quella sede il rappresentante del Governo ha sottolineato alcuni aspetti ed ha dato indicazioni relative alle proposte di legge in esame.

Sùlla base di tali indicazioni e del documento che ci ha fornito il relatore, chiedo ai rappresentanti dei diversi gruppi presenti in Commissione di pronunciarsi, auspicando che si eviti una discussione di tipo generico.

MAURIZIO SACCONI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Dal punto di vista

dell'efficacia come leva finanziaria lo strumento dei fondi chiusi non è certo paragonabile alle ben più limitate misure previste nel testo sulle piccole imprese, che hanno un impatto molto relativo (i prestiti partecipativi avranno, a mio avviso, un'utilità di tipo « convegnistico »).

Sul tema dei fondi chiusi si è sviluppato un dibattito articolato anche fuori delle aule parlamentari: esistono pertanto le condizioni per un rapido passaggio in comitato ristretto, nell'ambito del quale sarà possibile esaminare le proposte – che a questo punto appaiono quanto mai opportune – di modifica del testo approvato dal Senato.

VINCENZO VISCO. Apprezzo che il Governo rinunci al testo approvato al Senato, un testo del tutto inservibile, tanto che successivamente sono state presentate alla Camera altre proposte di legge sulla stessa materia. Propongo pertanto che la discussione generale verta sul nuovo testo in qualche modo preannunciato dal Governo, al fine di evitare ulteriori perdite di tempo.

PRESIDENTE. Ritengo che debba essere evitata una discussione generale focalizzata sul passato e concordo con l'ipotesi di costituire immediatamente un comitato ristretto che elabori un nuovo testo.

ANTONIO BELLOCCHIO. Non ritengo opportuno saltare la fase della discussione generale, in quanto esiste già un testo presentato da alcuni colleghi del gruppo comunista. Esorto dunque il Governo a presentare il suo testo, al fine di consentire alla Commissione di prenderlo subito in considerazione.

PRESIDENTE. Non esiste agli atti un nuovo testo del Governo.

MAURIZIO SACCONI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Il Governo è pronto a ripresentare un testo integralmente nuovo che recepisca alcune parti di altre proposte di legge su questa materia. Quindi, ribadisco la mia convinzione circa l'utilità di procedere in sede di comitato ristretto.

ANTONIO BELLOCCHIO. Poiché è trascorso molto tempo dalla relazione del collega Fiori, sarebbe il caso che il Governo ascoltasse il parere di tutti i gruppi.

PRESIDENTE. La relazione dell'onorevole Fiori, che risale al 2 ottobre dello scorso anno, verteva anche sulle altre proposte di legge abbinate.

PUBLIO FIORI, *Relatore*. Il Governo evidentemente ha preso atto del dibattito intervenuto in questi ultimi tempi sulla materia oggetto del provvedimento al nostro esame.

ANTONIO BELLOCCHIO. Allora, già dalla prossima seduta potrebbe svolgersi un supplemento di relazione da parte del collega Fiori.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

La seduta termina alle 17,50.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia delle Commissioni ed Organi Collegiali il 15 febbraio 1991.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO